

L'ECO DELLA STAMPA(L'Argo della Stampa: 1912
L'Informatore della Stampa: 1947)UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**MILANO**VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33
Corrispondenza: Casella Postale 3549
Telegrammi: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

L'UNITA' - Milano

L. 5 AGO. 1958

da Corneo

DOPO ALCUNE DIVERGENZE NEL GRUPPO DIRETTIVO

**Riconfermato Giacomo Colli
regista del Teatro Stabile***Una precisazione del dott. Gianfranco De Bosio - Incerti gli spettacoli di Gassman - Sedate le proteste alla scuola di recitazione*

Pare che ci si avvii ad una definizione di alcune divergenze emerse negli ultimi tempi fra gli elementi direttivi del «Teatro Stabile», sulle quali avevamo dato notizia la scorsa settimana. La liquidazione del regista Giacomo Colli è stata evitata grazie ad un accordo fra le parti, dopo le proteste intervenute in proposito; anche se la cosa ha lasciato alcune insoddisfazioni, sembra accertato che il noto regista non lascerà la direzione degli spettacoli.

A questo riguardo il direttore del «Teatro Stabile» Gianfranco De Bosio, il quale dirige anche la scuola di recitazione, ci ha scritto pregandoci di rettificare alcune affermazioni contenute nell'articolo nel quale avevamo dato notizia delle «grane» interne dell'ente. In effetti la situazione,

ad una settimana di distanza, appare assai meno burrascosa: sanata la questione Colli; sanato il conflitto che era sfociato in una lettera degli allievi della scuola di recitazione al sindaco in merito agli esami; chiarite le varie funzioni dei membri dirigenti mediante un documento che — distribuito a tutti i membri del Consiglio di amministrazione — precisava le attribuzioni dei singoli; definito infine l'incarico di «addetto alle attività culturali» per il dr. Gian Renzo Morteo.

Gianfranco De Bosio smentisce tuttavia alcune nostre asserzioni, tra le quali l'indebolimento dello «staff» direttivo date le divergenze venutesi a creare con la sua concezione che tende a chiamare nella compagine del «Teatro Stabile» elementi di grido e-

stranei a Torino ed all'istituzione. Inoltre viene smentita la partecipazione di Vittorio Gassman ad alcuni spettacoli, la qual cosa ci appare strana dato che non più tardi di tre giorni fa un quotidiano torinese riconfermava quanto da noi pubblicato.

Tuttavia, dato che l'ente cittadino conserva le caratteristiche di strumento pubblico assai caro ai torinesi, pensiamo che più che le polemiche (parte delle quali ora sedate) servirà alla sua ripresa e al suo costante rafforzamento una collaborazione maggiore fra i membri del nucleo dirigente, unita alla cura nel non disperdere le energie che, nel crogiuolo di questi primi anni, il «Teatro Stabile» ha saputo scovare, educare e far conoscere.

